

SOLITARE OCEANO

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati - Registrato al Tribunale di Palermo (n. 5 del 10.03.2000 Registro periodici) Anno IX - n.22 - Dicembre 2008

Copia omaggio

Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Palermo

Dall'Uruguay al Canada attraverso Argentina, Brasile e Stati Uniti

Istituto Italiano Fernando Santi: promosse iniziative dal Sud al Nord America

Da pag. 3



ANCORA UN SUCCESSO LE MISSIONI NELLE DUE AMERICHE

Il positivo bilancio dell'Istituto Italiano Fernando Santi e delle sue articolazioni regionali emiliano-romagnola e siciliana della trasferta in Argentina, Uruguay, Brasile, Stati Uniti e Canada



Diario di viaggio-Sommario

America latina

DOMENICA 19 - LUNEDI' 20 - MARTEDI' 21 OTTOBRE: Montevideo

MERCOLEDI' 22 OTTOBRE: Curitiba-San Paolo

GIOVEDI' 23 - VENERDI' 24 OTTOBRE: Florianopolis. Sessione di lavoro presso la FIESC

SABATO 25 OTTOBRE: Laguna. Lavori III Forum Italo-Catarinense

DOMENICA 26 OTTOBRE: Icara (Criciuma). Conclusione lavori Forum Italo-Catarinense

LUNEDI' 27 - MARTEDI' 28 OTTOBRE: Porto Alegre-Bento Gonçalves-Caxias do Sul

MERCOLEDI' 29 OTTOBRE: Rosario

GIOVEDI' 30 - VENERDI' 31 OTTOBRE: Cordoba-Montecristo

SABATO 1 NOVEMBRE: Buenos Aires. Inaugurazione FIT (Fiera Internazionale del Turismo).

DOMENICA 2 NOVEMBRE: Buenos Aires. Auditorium FIT: dibattito sul tema "Turismo sostenibile, turismo sociale, diritto di tutti al turismo".

LUNEDI' 3 - MARTEDI' 4 NOVEMBRE: Buenos Aires. FIT: contrattazioni.

Nord America

GIOVEDI' 6 NOVEMBRE: New York. St. John University - manifestazione sui mosaici siciliani, emiliano-romagnoli e dei Paesi del Mediterraneo.

SABATO 8 NOVEMBRE: New York. Manifestazione presso "Intermediate School-I.s. 96 Seth Low" a Brooklyn. Incontro con la comunità italiana: spettacolo dello showman Antonio Augello e del gruppo folkloristico "Val d'Akragas" di Agrigento.

DOMENICA 9 NOVEMBRE: New York. Jolly Hotel: incontro sul tema "Garibaldi, la Costituzione, l'Europa e la Pace". Alla New Utrecht High School a Brooklyn inaugurazione mostra sull'Epopea garibaldina. 39ª edizione del gala annuale della Società Val Trebbia e Val Nure Inc. (Città di Piacenza).

LUNEDI' 10 NOVEMBRE: Toronto. Incontri con le rappresentanze delle Istituzioni e delle Associazioni degli italiani in Canada.

MARTEDI' 11 NOVEMBRE: Toronto. Columbus Centre. Manifestazione sui mosaici siciliani, emiliano-romagnoli e dei Paesi del Mediterraneo.

MERCOLEDI' 12 NOVEMBRE: Toronto - Istituto Italiano di Cultura - mostra e dibattito sul tema "Garibaldi, la Costituzione, l'Europa e la Pace".

OLTREROCEANO



ALL'ESTERO

arriva in:

ALBANIA - ARGENTINA - AUSTRALIA - AUSTRIA - BELGIO
BRASILE - BULGARIA - CANADA - CILE - CINA - COLOMBIA
COREA - CROAZIA - DANIMARCA - EGITTO - ETIOPIA - FINLANDIA
FRANCIA - GERMANIA - GIAPPONE - GRAN BRETAGNA - GRECIA
GUATEMALA - INDIA - INDONESIA - IRAQ - IRLANDA - ISRAELE
FED. JUGOSLAVA - KENYA - LIBANO - LIBIA - LITUANIA
LUSSEMBURGO - MALTA - MAROCCO - MESSICO - NORVEGIA
PAESI BASSI - PERÙ - POLONIA - PORTOGALLO - REP. Ceca
SLOVACCHIA - ROMANIA - RUSSIA - SINGAPORE - SIRIA
SLOVENIA - SPAGNA - STATI UNITI - SOUTH AFRICA - SVEZIA
SVIZZERA - TUNISIA - TURCHIA - UCRAINA - UNGHERIA
URUGUAY - VENEZUELA

SICILIA OLTREROCEANO

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati

Editore: **MiTo Press** s.n.c.
SOCIETÀ ISCRITTA AL N. 7599 DEL R.O.C.
(REGISTRO OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE)
e al n.662 del Registro degli Editori
a norma dell'art 4 del R.D. 12.12.1940 n.2052

Direzione, redazione e amministrazione:
Via Francesco Laurana n.3 - 90143 Palermo (Sicilia-Italia)
☎ 0039.091.6260317 - fax 0039. 091.305309
Registrato al numero 5 del 10.03.2000
del Registro dei periodici del Tribunale di Palermo
Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Palermo

E-Mail: mitopress@virgilio.it

Direttore responsabile: Michelangelo Milazzo

Stampa: Tipolitografia Alba s.n.c.
Via C. Citarrella, 2 - 90100 - Palermo ☎ 0039.091.420961

NEW YORK - In copertina la coloratissima vetrina di un negozio di souvenirs a Manhattan, cuore della Grande Mela.



Istituto Italiano Fernando Santi
Via Nicolò Gallo n.14 - 90139 PALERMO
☎ 0039.091.588719 - fax 0039.091.320521
www.iifs.it - info@iifs.it



URUGUAY

In visita al nosocomio capitolino accompagnata da Gloria Taranto



La delegazione dell'IIFS a Montevideo I problemi dell'Ospedale Italiano

Realizzati incontri con rappresentanze del Ministero dell'Agricoltura e dell'Università Agraria

MONTEVIDEO - Si è conclusa martedì 21 ottobre la missione dell'Istituto Italiano Fernando Santi in Uruguay. L'attività della delegazione, guidata dal Presidente dell'Ente, Luciano Luciani, aveva avuto inizio il giorno precedente con la visita al locale Ospedale Italiano dove ha incontrato Mario Bianchi e Jorge Massa, rispettivamente presidente e direttore generale del nosocomio.

A fare da padrona di casa Gloria Taranto, segretaria generale dell'Istituto Italiano Fernando Santi in Uruguay. Durante l'incontro sono stati affrontati i problemi con i quali quotidianamente sono costretti ad impattare gli ospedali italiani nel mondo come il limitato sostegno economico da parte del Ministero della Salute italiano e le esigenze di modernizzare e ampliare tecnologicamente le sale operatorie e i reparti, qualificando il personale con opportuni corsi di formazione per operatori infermieri socio-sanitari. Entrambe le parti hanno espresso la volontà di instaurare proficui rapporti di collaborazione per progetti da realizzare nel 2009 e per corsi di formazione professionale come quelli già avviati nell'Ospedale Italiano di La Plata, o iniziative di cooperazione decentrate, finalizzate a potenziare le strutture ospedaliere, come quelle della città di Laguna.

La delegazione ha poi incontrato i dirigenti del Ministero de Ganaderia Agricultura e Pesca di Montevideo dove ha avuto modo di scambiare pareri ed esperienze con il Coordinatore nazionale del comparto della pesca, Rolando Daniel Gilardoni, e con Maria Elena Vidal, responsabile dell'Ufficio di programmazione e politica.

Dall'incontro è emersa l'esigenza di attuare protocolli di intesa con il Ministero, l'Istituto Italiano Fernando Santi e l'Università di Catania, rappresentata da Claudio Bellia docente presso la Facoltà di Agraria, su certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari ed agroindustriali e sul tema problemi di sicurezza alimentare e del riconoscimento di percorsi formativi per operatori locali finalizzati a qualificare certificatori di qualità. Anche qui sono state poste eccellenti basi per la progettazione di corsi specialistici di formazione professionale, da attivare in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Montevideo.

Nel primo pomeriggio la delegazione è stata ricevuta dal Decano della Facoltà di Agraria dell'Università della Repubblica di Montevideo, Fernando Garcia Prechac, e dai delegati Stella Maris Reginensi Rivera, Jorge Sarmúdez Estévez e Valentin Picasso

direttore del programma Post Grados, con i quali l'Istituto Fernando Santi ha stabilito di stipulare un accordo di intesa e collaborazione nel settore agroalimentare.

Il progetto, esposto da Luciani e dal prof. Bellia, prevede la realizzazione di un corso di alta formazione post universitario rivolto a studenti sia di origine italiana che uruguayana; corso di studi della durata di un anno che prevede la partnership tra docenti locali e docenti provenienti dall'Italia. L'anima del corso di studi è la sicurezza alimentare e quindi la possibilità di formare esperti certificatori di qualità dei processi e prodotti agroalimentari ed agroindustriali, con la possibilità di estendere questi corsi anche a chi già opera nel turismo enogastronomico e sociale. La delegazione ha successivamente incontrato il rappresentante dell'Ufficio Cooperazione

dell'Intendenza di Canelones, Marcello Mondelli, con il quale il presidente Luciani ha discusso delle questioni relative allo sviluppo sostenibile connesso con il territorio dell'intendenza e delle possibilità di instaurare sinergie positive con l'Istituto Santi e con altre istituzioni nazionali. Sono stati discussi anche i temi di sviluppo dell'area metropolitana di Canelones in fatto di turismo, agriturismo e turismo sostenibile, per la valorizzazione e la certificazione delle produzioni del luogo, anche in considerazione che la locale intendenza è presente nel programma "Merco Ciudades" volto all'integrazione e cooperazione di molte città dell'Uruguay, dell'Argentina e del Brasile, con tematiche specifiche su ambiente, sviluppo sociale ed urbano e cooperazione internazionale.

La delegazione italiana accompagnata, dal Presidente dell'Associazione Emilia Romagna di Montevideo, Claudio Melloni, è stata ricevuta dal Presidente Manuel Ascer e dal Segretario Generale Gerardo Fernandez Giglio, nei locali della Camera di Commercio Italiana dell'Uruguay. Luciani ha illustrato le numerose attività in programma sia in Argentina che nel Brasile del Sud. «In Uruguay - ha affermato Luciano Luciani - l'Istituto Fernando Santi si propone due obiettivi primari: il rafforzamento dei legami e dei rapporti con la comunità italiana, attraverso la promozione del turismo sociale e di ritorno, e l'avviamento di iniziative di scambio nel settore turistico-alberghiero. Inoltre il Santi prevede l'attivazione di corsi per la formazione di esperti nella certificazione dei prodotti di qualità agroalimentare, che in Uruguay è di



Nella foto accanto l'insegna posta oltre 100 anni fa presso il museo Casa Garibaldi a testimoniare il passaggio dell'Eroe dei Due Mondi da Montevideo. Nella foto in basso, l'Ospedale Italiano nella capitale uruguayana

grande spessore».

«L'Istituto - ha aggiunto Luciani - intende favorire la mobilità giovanile attraverso la possibilità di scambi e di stage formativi tra l'Uruguay e alcune regioni italiane».

Intanto, il Presidente Manuel Ascer aveva delegato Stefano Casini a rappresentare la Camera di Commercio Italiana dell'Uruguay al seminario sul tema "Turismo sostenibile, turismo sociale, diritto di tutti al turismo", in programma alla Fiera Internazionale del Turismo di Buenos Aires.

Successivamente si sono svolti i lavori della commissione, istituita circa un anno fa, per la ristrutturazione e la riapertura dei locali del Museo Casa Garibaldi, alla presenza del Presidente Ascer rappresentante culturale della Camera di Commercio. In quella stessa occasione, è stata ribadita l'impossibilità da parte delle istituzioni uruguayane di utilizzare i fondi destinati

nel 2007 dalla Regione Liguria a favore delle opere di ristrutturazione del Museo, ed il pericolo che con le stesse modalità vengano destinate altre somme nel 2008 per la riapertura e gestione della stessa.

E' stato così stabilito di sensibilizzare le istituzioni uruguayane affinché comunicino alla Regione Liguria l'attuale situazione, attraverso l'Ambasciatore Guido Scalisi, affinché solleciti la Regione Liguria sull'esigenza di trovare altre modalità di erogazione di queste somme.

Infine si è svolto l'incontro con i referenti delle locali Associazioni italiane, tra le quali quelle siciliane, venete, liguri, marchigiane ed emiliano-romagnole al fine di organizzare e coordinare le molteplici attività che l'Istituto Italiano Fernando Santi, in collaborazione con le future articolazioni regionali, è impegnato a sviluppare in Uruguay.



BRASILE

Da San Paolo a Caxias Do Sul passando per Florianopolis e Laguna



Piena cooperazione italo-brasiliana nei programmi del Santi in Brasile

Poste le basi per realizzare un corso di formazione per "Tecnico della produzione automatizzata"

CURITIBA - Si è conclusa la missione nel Sud del Brasile dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, patrocinata dalla Regione Sicilia, con la presenza delle rappresentanze regionali al termine della quale sono state poste le basi per realizzare progetti formativi per "Tecnico della produzione automatizzata" in raccordo con le rappresentanze dell'industria, dell'Università, le istituzioni italiane e quelle presenti sui luoghi. Le attività sono partite da Curitiba, dove la rappresentanza dell'Istituto ha incontrato il Console Generale Ricardo Battisti, il dott. Roberto Colliva, Presidente della locale Camera di Commercio, Gianluca Cantoni (nella foto), Presidente del Comites di Paranà-Santa Catarina e Walter Petruzzello, del Cgie.



Inaugurata a Florianopolis la terza edizione del "Forum Italo-Catarinense"



FLORIANOPOLIS - Dopo San Paolo, la delegazione dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi si è recata a Florianopolis dove, nei locali dell'Assemblea Legislativa (ALESC) dello Stato di Santa Catarina, ha inaugurato i lavori del III Forum Italo-Catarinense con il Presidente del Forum Italo Brasiliano dell'ALESC, On. Decio Goes (nella foto), a presiedere i lavori. Hanno, inoltre, partecipato al dibattito rappresentanze del Governo Federale e Statale, sia del Ministero dell'Agricoltura della Pesca che del Ministero dello Sviluppo Agricolo, rappresentanze della CONAB - SC, dell'INCRA - SC, nonché dei partiti politici e della deputazione dell'ALESC.

Il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, ha

riferito in ordine ai lavori e agli atti conclusivi della terza riunione del Consiglio italo-brasiliano di cooperazione economica, industriale, finanziaria ed allo sviluppo, tenutasi a Roma in vista della successiva sottoscrizione degli accordi italo-brasiliani del 10 ed 11 novembre a Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica Federale del Brasile, Ignacio Lula.

Luciani ha evidenziato l'importanza che può assumere la cooperazione italo-brasiliana in materia di turismo sostenibile, di zootecnia (sicurezza e medicina veterinaria) e in materia di sicurezza e certificazione ambientale, turistica e alimentare.

Un importante contributo ai lavori ha assicurato il Prof. Claudio Bellia della Facoltà di Agraria dell'Università di Catania, che ha

illustrato le iniziative e le competenze della Facoltà e del Dipartimento di Scienze Economiche Agrarie ed Estimative (DISEAE) per promuovere la cooperazione internazionale con le locali istituzioni, nei suddetti comparti, anche con la collaborazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi.

I lavori si sono conclusi con l'intesa di privilegiare iniziative di cooperazione italo-brasiliana utilizzando le opportunità finanziarie che si renderanno disponibili con il prossimo bando per promuovere attività formative destinate agli italiani residenti nei Paesi extracomunitari, nonché quelle destinate dai futuri accordi.

Nella regione carbonifera di Criciuma

ICARA - I lavori del Forum sono continuati nella regione carbonifera di Criciuma. Ad Icara è stato sottoscritto un accordo con la prefettura per realizzare un corso di formazione professionale per "Animatore turistico". E' stata inoltre istituita una Commissione mista Istituto Italiano Fernando Santi - Prefettura di Icara per individuare possibili interventi di cooperazione nei comparti che possono rendersi complementari allo sviluppo sostenibile del territorio.



A Laguna, città di Anita Garibaldi

LAGUNA - Analogo accordo è stato sottoscritto con Antonio Celio (nella foto), Sindaco di Laguna, città natale di Anita Garibaldi, per la cooperazione nel campo della pesca, dell'agricoltura, del turismo e delle certificazioni turistiche, agroalimentari e delle produzioni alimentari industriali.



Bento Gonçalves: corsi per gli italiani all'estero, firmata intesa



BENTO GONÇALVES - A Bento Gonçalves, a seguito dell'accordo tra l'Associazione del turismo dei Comuni della Sierra Gaucha ATUASERRA e l'Istituto Italiano Fernando Santi, sottoscritto a luglio scorso, è stata firmata una intesa integrativa per realizzare, con il bando relativo alle attività formative destinate agli italiani residenti nei Paesi extracomunitari, un corso di "animatore turistico", ritenuto necessario per dotare il locale mercato del lavoro di adeguate risorse umane idoneamente qualificate. È stata inoltre istituita una Commissione mista tra l'Istituto e la suddetta Associazione per individuare possibili interventi di cooperazione italo-brasiliana, con particolare riferimento al comparto enoturistico e turistico della Regione Uva e Vino - Sierra Gaucha. Una simile intesa è stata sottoscritta tra la Direttrice della FISUL (Faculdade de Integração do Ensino Superior do Cone Sul) Simonela Nichel (a sinistra nella foto con Luciani) e il Presidente Luciano Luciani.

CAXIAS DO SUL - Nel corso della stessa giornata, a Caxias do Sul, in occasione della Fiera del MERCOPAR (Fiera di Subcontratação e Inovação Industrial) alla quale ha partecipato il Presidente del SEBRAE Paulo Tarciso Okamoto, il Presidente Luciani ha avuto un colloquio con Vinicius Lages, responsabile per le relazioni internazionali, per una possibile collaborazione tra le due entità, concordando un successivo incontro di lavoro con il Dr. Lages, prossimamente a Roma con una delegazione brasiliana.

ARGENTINA

La rappresentanza affidata al Sindaco Gazzoni, originario di Cesena



Monte Cristo, costituito il Circolo IFS Sede Regionale Emilia Romagna

MONTE CRISTO - Una delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi - Sede Regionale Emilia Romagna, si è recata a Monte Cristo, importante centro agricolo e industriale situato a 25 chilometri ad est di Cordoba, sulla strada nazionale 19. La delegazione è stata guidata dal Consulatore degli emiliano-romagnoli nel mondo, Luciano Luciani, accompagnato dal Presidente della Casa Italiana di Valle Hermoso, dal Direttore dell'Agenzia di Turismo di Valle Hermoso, dalla Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi per la Circonscrizione Consolare di Cordoba, Marcela Mammana, e da docenti universitari e amministratori locali provenienti dall'Italia. La delegazione è stata ricevuta da Fernando Marcelo Gazzoni, Sindaco della Città di Monte Cristo, che conta 10.000 abitanti circa, e da una consistente rappresentanza degli oltre 1.200 emiliano-romagnoli residenti nella cittadina, molti dei quali originari della famiglia Gazzoni, che ha contribuito in 100 anni di emigrazione alla costruzione materiale dell'economia e alla crescita culturale dell'identità e della società di Monte Cristo. Scopo della visita è stato quello di realizzare una manifestazione a seguito della costituzione del Circolo Istituto Italiano Fernando Santi - Sede Regionale Emilia Romagna di Monte Cristo, la cui rappresentanza è stata affidata al Sindaco Gazzoni, originario di Cesena. La manifestazione più che celebrare l'avvenuta costituzione di un Circolo emiliano-romagnolo nel territorio della Provincia di Cordoba, ha rappresentato un momento di grande significato in cui un'intera Città si è riconosciuta nella propria identità e nelle proprie radici italiane, più significativamente quelle romagnole. Nella circostanza, la delegazione, accompagnata dal Presidente Gazzoni e da numerosi cittadini, ha visitato il monumento (nella foto) costruito in onore dei primi immigrati italiani che sono arrivati, circa 100 anni fa, nel territorio di Monte Cristo, tra questi gli avi della famiglia Gazzoni.



A Rosario posta in evidenza l'esigenza di attivare scambi commerciali Argentina-Italia

Ipotizzati accordi tra le Province di Santa Fe e Ragusa



ROSARIO- La delegazione è stata ricevuta nella mattinata da alcuni esponenti del governo della provincia di Santa Fe, ed in particolare oltre al presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi ed al Prof. Claudio Bellia, docente dell'Università di Catania, hanno partecipato Liliana A. Diana, Direttore delle relazioni internazionali e Segretaria per le relazioni Internazionali, della cooperazione e del MERCOSUR; Carlos Scabuzzo, Sottosegretario delle relazioni Istituzionali; Maria del Huerto Romero, Sottosegretario della Cooperazione e relazioni Internazionali e Cecilia Nieto, Tecnico Coordinatore dell'Agenzia per la cooperazione internazionale. La delegazione era accompagnata, inoltre, dall'On. Angeli, che ha aperto i lavori presentando gli ospiti e ipotizzando accordi tra le città di Rosario e Vittoria (RG) che potrebbero assicurare un collegamento aereo stabile tra l'aeroporto di Rosario e quello di Comiso, per rafforzare gli scambi commerciali tra il sud Italia e la Provincia di Santa Fe.

Durante il dibattito le rappresentanze governative hanno posto in evidenza una serie di problematiche inerenti la formazione professionale degli addetti ai lavori nelle imprese di medie piccole dimensioni della Provincia di Santa Fe. Il Presidente Luciani ha delineato gli accordi che potrebbero crearsi in relazione al progetto FOSEL, evidenziando l'importanza che può assumere la cooperazione tra l'Istituto e la Provincia di Santa Fe in materia di turismo sostenibile, di zootecnia (sicurezza e medicina veterinaria) nonché in materia di sicurezza e certificazione ambientale, turistica, agroalimentare e la possibilità di realizzare un corso professionale in automatizzazione industriale.

Nel pomeriggio la delegazione ha incontrato esponenti delle varie associazioni di italiani all'estero e anche il Decano (Preside) Prof.ssa Liliana M. Ramirez e la Vicedecano Prof.ssa Stella M. Garcia della Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università Nazionale di Rosario.

A Cordoba esplode la voglia di fare

CORDOBA - Molto proficua, per la delegazione, si è rivelata la visita alle varie organizzazioni istituzionali della città di Cordoba. Il 30 ottobre, presso l'Hotel Windsor, il gruppo proveniente dall'Italia ha incontrato il Subdirettore del Programma Speciale di Direzione e Cooperazione Ing. Roberto Eduardo Santamaria della Provincia di Cordoba per realizzare futuri progetti di formazione professionale. La delegazione dell'Istituto Santi si è quindi incontrata con il Console Generale d'Italia a Cordoba, Stefano Moscatelli il quale ha espresso la volontà di sostenere le attività espresse dal Presidente Luciani, particolarmente concorde sui progetti di certificazione dei prodotti agroalimentari, di stampo europeo e ulteriori corsi di certificazione anche per il restauro architettonico e quello di automatizzazione industriale. La delegazione nella serata è stata ospitata dall'Associazione Famiglia Siciliana, che ha organizzato un incontro per discutere sui futuri progetti di formazione e cooperazione internazionale. Il giorno successivo, la delegazione è stata ricevuta dall'Ing. Cesar Martinelli del Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro (referente del progetto FOSEL per la Provincia di Cordoba) e dall'Ing. Roberto Santamaria, Subdirettore del Programma Speciale di Direzione e Cooperazione. Durante l'incontro il Presidente Luciano Luciani ha esposto le iniziative poste in essere dall'Istituto Italiano Fernando Santi in materia di cooperazione nel campo dell'agricoltura, del turismo e delle certificazioni turistiche, agroalimentari e delle produzioni alimentari industriali. Il suo intervento ha ricevuto un ampio consenso da parte delle istituzioni locali, anche in relazione agli accordi internazionali tra Italia e Argentina con riferimento al programma FOSEL, al quale dovrebbe aderire anche la Regione Siciliana. E' inoltre intervenuto il Dott. Bartolo Vienna, dirigente dell'Ufficio Speciale per la cooperazione decentrata, lo sviluppo e la solidarietà internazionale della Regione Siciliana. Stessi temi sono stati oggetto di discussione tra la delegazione italiana ed i rappresentanti della Facoltà di Ciencias Agropecuarias della Universidad Nacional de Cordoba, rappresentata dal Decano (Preside) Ing. Daniel Esteban Di Giusto, con il quale è stato sottoscritto un ulteriore accordo quadro con l'Istituto Italiano Fernando Santi per eventuali corsi di certificazione dei prodotti di qualità.



Nella foto da sinistra il Prof. Claudio Bellia, docente dell'Università di Catania, la Sig.ra Maria Grazia Vienna, il Dott. Luciano Luciani, la Sig.ra Marcela Mammana, il Console Generale d'Italia a Cordoba, Dott. Stefano Moscatelli, e il Dirigente dell'Ufficio speciale per la Cooperazione decentrata, lo sviluppo e la solidarietà internazionale della Regione Siciliana, Dott. Bartolo Vienna

ARGENTINA**All'Auditorium nell'ambito della Fiera Internazionale del Turismo**

Buenos Aires, conferenza sul tema "Turismo sociale e sostenibile"

Le sedi Emilia Romagna e Sicilia dell'Istituto Italiano Fernando Santi presenti con propri stands

BUENOS AIRES - La sede Regionale Emilia Romagna, dell'Istituto Italiano Fernando Santi, ha partecipato alla conferenza "Turismo sostenibile, turismo sociale, diritto di tutti al turismo" svoltasi a Buenos Aires nell'ambito della Fiera Internazionale del Turismo (nella foto lo stand del Santi Sede Regionale Emilia Romagna). Anche la struttura dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, ente che opera nel settore della formazione professionale, dell'emigrazione, dell'immigrazione, della cooperazione allo sviluppo, dell'orientamento, delle politiche attive del lavoro, della mobilità interna e internazionale, ha preso parte alla conferenza. Le due articolazioni regionali emiliano-romagnola e siciliana dell'Istituto Italiano Fernando Santi, già da diversi anni prendono parte alla Fiera Internazionale del Turismo di Buenos Aires con un proprio stand. L'obiettivo della FIT, infatti, è quello di promuovere ed attivare flussi di turismo sociale, culturale, enogastronomico, agriturismo ed ambientale nell'asse Argentina-Italia. Alla conferenza sono intervenute, tra gli altri, rappresentanze istituzionali e operatori turistici e culturali italiani, uruguayani, brasiliani e argentini.



«Sostenere i flussi turistici verso la Sicilia e l'Emilia Romagna»

BUENOS AIRES - Domenica 2 novembre pubblico delle grandi occasioni nei locali dell'Auditorium della Fiera Internazionale del Turismo di Buenos Aires per seguire la conferenza sul tema "Turismo sostenibile, turismo sociale, diritto di tutti al turismo". Una occasione in più per spingere e sostenere i flussi turistici verso la Sicilia e l'Emilia Romagna con particolare riferimento al turismo sociale e di ritorno, giovanile e della terza età. La presentazione è stata curata dal presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, che ha tracciato le linee strategiche del progetto "Turismo sostenibile - vacanza sociale desiderabile". A Luciani hanno fatto seguito gli interessanti interventi del Presidente della RURAL Buenos Aires, Moet, quello Camara di Comercio italo- Uruguayana Montevideo", Stefano Casini di Rai ENIT Italia Marco Bruschini Uruguay Canelones Susana Prats Directora de Desarrollo Turistico Sindaco Della Citta di Canelones Segretaria di lavoro Italiano - Brasil Stefania Costanza Prof.ssa Ivane Favero Brasil Coordinatrice del corso di Laurea in Gestione del Turismo ed Enoturismo dell'Università FISUL. Consulente del Sebrae Della Sierra Gaucha, e il Dott. Bartolo Vienna Dirigente del Servizio Cooperazione Decentrata allo sviluppo e alla Solidarieta Internazionale, nonché Sindaco di Geraci Siculo.



Nella foto, scattata all'interno dello stand dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, da sinistra, Stefano Casini, di Rai International, Marcela Del Prete, Presidente del Santi Emilia Romagna in Argentina, Marcela Mammanna, Presidente del Santi Sicilia in Argentina, e Giorgio Flaccavento, del Santi Sicilia di Valle Hermoso.

ARGENTINA

Col Sindaco Gustavo Pulti si è parlato anche di corsi di formazione



Gemellaggio Mar del Plata-Vittoria: proseguono gli adempimenti

Luciano Luciani ha intanto invitato il primo cittadino a visitare l'attivo centro del Ragusano

MAR DEL PLATA - Nel corso di una riunione con il Sindaco di Mar del Plata, Gustavo Pulti, il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi ha invitato il primo cittadino a visitare prossimamente la cittadina siciliana di Vittoria, in provincia di Ragusa, per iniziare un discorso su un possibile gemellaggio tra le due città.

Il sindaco Pulti ha accolto con piacere l'invito ed ha approfittato per parlare con Luciani della realizzazione di corsi di formazione professionale nel settore agroalimentare.

Nel pomeriggio, nei locali della "Casa d'Italia" si è svolto un incontro con il presidente del Comites, Cavaliere Raffaele Vitiello ed altri rappresentanti di diverse regioni.

Hanno partecipato all'incontro anche il Dott. Carlos Elbusto, rappresentante del CENASA, e la dott.ssa in scienze economiche, Elsa Ciappina.

La delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi ha quindi incontrato il segretario dello Sviluppo per la Produzione del Settore Agrario e Marittimo e delle Relazioni Economiche Internazionali del Comune di Mar del Plata Ing. Orazio Tettamanti. Hanno preso parte all'incontro anche Carlos Teiller, Direttore Generale della

Segreteria, Maria Quinci, Presidente dell'Istituto Santi di Mar del Plata, e l'Ing. Marcela Del Prete, Presidente dell'Istituto Fernando Santi Regione Emilia Romagna per l'Argentina.

I lavori sono andati avanti con un incontro tra il Comune di Mar del Plata, la Camera Locale del Tessile e l'Istituto Italiano Fernando Santi.

L'Ing. Tettamanti e il Dott. Luciani hanno discusso sul programma da svolgere attraverso corsi di Formazione professionale, certificazione di qualità e scambio di tecnici con l'Argentina. E ancora, un corso specifico di "Formazione per dirigenti" del settore tessile e

Certificazione per la produzione dei tessuti biologici. Tettamanti e Luciani hanno precisato che i corsi avranno una durata di 900 ore di cui 120 da svolgersi in Italia.

Successivamente la delegazione dell'Istituto Fernando Santi ha incontrato il Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Mar del Plata, Ing. José Capurro (a destra nella foto).

L'incontro è servito per porre le basi di un accordo, per la realizzazione di corsi di formazione professionale per il settore agroalimentare, tra il Comune di Mar del Plata, la Facoltà di Agraria della locale Università e l'Istituto Italiano Fernando Santi.



Accanto, da sinistra, Marcela Del Prete, Luciano Luciani, Gustavo Pulti, Sindaco di Mar del Plata, Elio Aprile, Filippa Licari e Maria Quinci.



Nella foto a lato, da sinistra il dirigente Enit, Marco Bruschini, la prima segretaria dell'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires, Stefania Costanzo, il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi in Argentina, Tobia Gamberale, il presidente della FIT, Tomas P. Ryan, il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, l'inviato di Rai International, Stefano Casini, il Dirigente dell'Ufficio speciale per la cooperazione decentrata, lo sviluppo e la solidarietà internazionale della Regione Siciliana, Dott. Bartolo Vienna, Marcela Mammana, Presidente del Santi Sicilia in Argentina, e Marcela Del Prete, Presidente del Santi Emilia Romagna in Argentina.

NEW YORK

Primo appuntamento alla St. John University di New York



In Nord America le delegazioni emiliano-romagnola e siciliana

Nel corso dell'incontro sono intervenuti docenti delle Università di Palermo e di Parma

NEW YORK - Conclusa con successo la missione in Sud America, la delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi, attraverso le proprie delegazioni emiliano-romagnola e siciliana, si è spostata a New York dove ha cominciato a promuovere una serie di attività. Primo appuntamento alla St. John University, nel Queens, con una manifestazione sui mosaici siciliani, emiliano-romagnoli e dei Paesi del Mediterraneo. Nel corso dell'incontro, sono intervenuti docenti delle Università di Palermo e di Parma che hanno collaborato alla redazione dello studio "Percorsi del mosaico Mediterraneo". Al termine Antonio Augello ha presentato l'esibizione del Centro Siciliano del folklore "Val d'Akragas" di Agrigento.

L'otto novembre, alla "Inter-mediate School's 96 Seth Low" di Brooklyn, è stata inaugurata una mostra sull'Epopea di Giuseppe Garibaldi al termine della quale è stato replicato lo spettacolo del gruppo agrigentino.

Il giorno seguente, al Jolly Hotel in Madison Avenue, a Manhattan, si è tenuta la conferenza stampa sul tema "Garibaldi, la Costituzione, l'Europa e la Pace" durante la quale è stata illustrata e distribuita la

pubblicazione del Centro Internazionale Studi Risorgimentali Garibaldini di Marsala, contenente l'intervento di Giuseppe Garibaldi "Alle Potenze d'Europa. Memorandum. Reggio di Caserta, 20 ottobre 1860" e il "Discorso al Congresso della Pace. Ginevra, 9 settembre 1867". Sono state inoltre presentate le immagini del poncho e del cappello di Garibaldi, utilizzati dallo stesso nella Spedizione dei Mille, donati dall'Eroe dei due Mondi alla Città di Parma nel 1862.

Alla conferenza stampa sono intervenuti Luciano Luciani, Presidente dell'IIFS e Componente il Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, Giovanni Gonzi, Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi dell'Università degli Studi di Parma nonché Presidente del Comitato Parmense per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, e Roberto Spocci, Direttore dell'Archivio Storico Comunale presso il Comune di Parma e affidatario del poncho di Giuseppe Garibaldi conservato presso l'Archivio comunale. Presente al Jolly Hotel un pubblico molto



Nella foto da sinistra Franco Nocera, Roberto Spocci, Marco Luciani, Antonino Giammalva, Lello Casesa, Luciano Luciani (fila dietro), Antonio Augello, Gaetano Cipolla e Giovanni Gonzi (davanti)

qualificato e attento; tra questi il Prof. Gaetano Cipolla, la giornalista di America Oggi, Graziella Bivona e due giovani studentesse emiliano-romagnole presenti per l'occasione a New York.

Nel pomeriggio, ma alla New Utrecht High

School di Brooklyn, in collaborazione con l'Associazione "Nuova Identità", l'IIFS ha inaugurato la mostra sull'Epopea di Giuseppe Garibaldi. Al termine ancora spettacolo con Antonio Augello e il Centro Siciliano del folklore "Val d'Akragas".

Esposti alla St. John University di New York mosaici di Ravenna, Rimini, Parma e quelli siciliani

NEW YORK - Grande successo ha riscontrato tra i numerosi presenti, giovedì 6 novembre, la manifestazione organizzata dall'Istituto Italiano Fernando Santi e dalle sue articolazioni regionali emiliano-romagnola e siciliana presso la St. John University di New York. Oltre trecento invitati hanno, infatti, partecipato all'incontro aperto da Gaetano Cipolla, Presidente del Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano Fernando Santi per il Nord America e Presidente di Arba Sicula, Ente di cultura internazionale che raggruppa i siciliani di tutto il Nord America - nonché direttore del Dipartimento di Letteratura Italiana della St. John University. Al Prof. Cipolla il compito di fare gli onori di casa e dare il benvenuto ai presenti ed alla delegazione proveniente dall'Italia.

È toccato, quindi, a Luciano Luciani parlare delle finalità dell'Istituto Italiano Fernando Santi. Luciani, in particolare, ha evidenziato lo scopo degli incontri programmati a New York cioè quello di far conoscere la bellezza dei mosaici nel Mediterraneo, con particolare riferimento a quelli emiliano-romagnoli e siciliani, nonché l'epopea di Giuseppe Garibaldi, a conclusione delle Celebrazioni del Bicentenario della nascita dell'Eroe dei due Mondi.

Dopo i saluti di Alfio Russo, dirigente scolastico presso il Consolato di New York, e di Antonino Giammalva, in rappresentanza della Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Lavoro,

Previdenza Sociale, Formazione Professionale, Emigrazione - il professore Giovanni Gonzi, Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi dell'Università degli Studi di Parma e Franco Nocera, dell'Accademia delle Belle Arti di Palermo, hanno tenuto una documentata relazione sulla storia del mosaico, sia pavimentale, che parietale soffermandosi ad illustrare le immagini degli incomparabili mosaici del Mausoleo di Galla Placidia, S. Vitale, S. Apollinare Nuovo e S. Apollinare in Classe di Ravenna, di Rimini e Parma il primo, e quelli di Piazza Armerina, Cefalù, Palermo e Monreale, il secondo.

Le relazioni hanno preso spunto dallo studio e dalla relativa pubblicazione "Percorsi del Mosaico Mediterraneo - una proposta di percorsi turistici integrati" prodotta dall'Associazione Intermediterranea per il Turismo, avente sede a Rimini, che raggruppa numerose istituzioni ed organizzazioni turistiche culturali dei Paesi del Mediterraneo.

All'Associazione, i cui soci si sono dati appuntamento a Rimini, prendono parte l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna e l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, che hanno collaborato alla redazione dello studio per la parte riguardante i mosaici in Italia.

La manifestazione alla St. John University, molto apprezzata ed applaudita, si è conclusa con le esilaranti gags dello showman Antonio Augello e



Nella foto da sinistra Giovanni Gonzi, Presidente del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi dell'Università degli Studi di Parma, Roberto Spocci, Direttore dell'Archivio Storico Comunale di Parma, e lo showman cefaludese, Antonio Augello.

con i canti e le danze della tradizione siciliana dell'ottimo gruppo "Val d'Akragas" di Agrigento.

Nel corso del rinfresco, che ha concluso la serata, i convenuti, in buona parte emigrati di origine siciliana e una nutrita

rappresentanza emiliano-romagnola della Circonscrizione Consolare di New York, si sono intrattenuti con i membri della delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi e con gli artisti al seguito.

NEW YORK

Alla "Intermediate School-I.s. 96 Seth Low" concludere le iniziative



A Brooklyn serata di gala con canti e danze della tradizione siciliana

Il presidente dell'Istituto Santi, Luciano Luciani, ha presentato il programma delle attività che si svolgeranno nei prossimi mesi a New York. In particolare le celebrazioni conclusive del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi con un importante convegno alle Nazioni Unite

NEW YORK - Si sono concluse a New York le manifestazioni culturali organizzate dall'Istituto Italiano Fernando Santi e dalle sue articolazioni regionali emiliano-romagnole e siciliane a favore degli italiani della Circonscrizione Consolare.

Precedute il 7 novembre da un incontro con un folto pubblico presente presso la St. John University, nella serata di sabato 8, alla "Intermediate School-I.s. 96 Seth Low" a Brooklyn, grazie alla collaborazione tra l'IIFS e la FIAO di Brooklyn.

Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto, ha introdotto la manifestazione portando i saluti dell'IIFS ed illustrando il programma delle attività che si svolgeranno nei prossimi mesi a New York, in particolare la conclusione delle Celebrazioni garibaldine con lo svolgimento di un importante convegno alle Nazioni Unite sul tema "Garibaldi, uomo di pace". Presentata, inoltre, la mostra sull'epopea di Garibaldi allestita nei locali della Scuola composta da 18 raffigurazioni curate da Roberto Spocci, Direttore dell'Archivio Storico Comunale di Parma, ove è conservato il poncho che Garibaldi donò alla città

emiliana nel 1862.

Quindi si sono esibiti lo showman Antonio Augello e il gruppo "Val d'Akragas" di Agrigento, con i canti e le danze della tradizione siciliana. La serata si è conclusa in un clima di grande festa e simpatia alla presenza di oltre 500 convenuti.

Domenica 9 novembre, in una sala del Jolly Hotel del Madison Square, nel cuore di Manhattan, alla presenza di un pubblico molto qualificato, si è svolta una tavola rotonda sulla figura di Giuseppe Garibaldi, organizzata dall'Istituto Italiano Fernando Santi e dalle sue articolazioni della Sicilia e dell'Emilia Romagna. Ne sono stati relatori Giovanni Gonzi, Presidente del Comitato parmense per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita dell'Eroe dei Due Mondi, Roberto Spocci e Luciano Luciani.

Gonzi ha tracciato un profilo di Garibaldi, sottolineandone le doti di grande combattente per le libertà dei popoli, i suoi ideali umanitari, il totale disinteresse per le ricchezze e gli onori, il fascino che la sua figura ha sempre suscitato, al punto di crearne un vero e proprio mito. Da parte sua, Roberto Spocci ha mostrato immagini del

poncho e del cappello garibaldino, utilizzati dallo stesso nella Spedizione dei Mille, e conservati a Parma, che problemi burocratici hanno impedito di trasferire nell'America del Nord, ed ha presentato le principali figure dei volontari garibaldini presenti nel corso delle sette campagne nazionali dell'Eroe.

Infine, Luciano Luciani ha illustrato i risultati di una pubblicazione storica sul tema "Garibaldi, la Costituzione, l'Europa e la Pace", nella quale è stato evidenziato l'anelito alla pace di Garibaldi e le sue proposte di una unione pacifica di tutti i popoli, antesignana all'organizzazione delle Nazioni Unite. La pubblicazione, distribuita ai presenti, è stata curata dal Centro Internazionale Studi



Nella foto un momento dell'esibizione del gruppo "Val d'Akragas" di Agrigento

Risorgimentali Garibaldini di Marsala e contiene l'intervento di Giuseppe Garibaldi "Alle Potenze d'Europa. Memorandum. Reggia di Caserta, 20 ottobre 1860" e il "Discorso al Congresso della Pace. Ginevra, 9 settembre 1867". La seduta si è conclusa con un ampio e articolato dibattito al termine del quale la delegazione siciliana ed emiliano-romagnola si è trasferita in Canada, nella città di Toronto.

Festeggiata la 39ª edizione. Il giorno prima manifestazione al "Forlini's Restaurant" a Chinatown

Gala annuale della Società Val Trebbia e Val Nure Inc.

NEW YORK - Lo scorso 9 novembre, presso l'Astoria World Manor di New York, si è svolto il Gala annuale della Società Val Trebbia e Val Nure (Città di Piacenza) giunto alla 39ª edizione. Per l'associazionismo emiliano-romagnolo erano presenti il consultore Luciano Luciani, il Prof. Giovanni Gonzi, Presidente dell'Istituto Santi di Parma, il Prof. Roberto Spocci, Segretario Generale dell'Istituto Fernando Santi di Parma, Sandro Molinari e Antonio Parmigiani, rispettivamente Presidente e Segretario Generale dell'Associazione Piacentini nel Mondo.

Al termine della cena di gala, in occasione della tradizionale festa della Società Val Trebbia - Val Nure fondata 50 anni fa da Paul Draghi di Bobbio, popolare e amato poliziotto di New York scomparso tre anni fa, il Presidente, Antonio Mosconi, dopo aver premiato i vincitori di questa 39ª edizione (nella foto un momento della premiazione), ha ringraziato tutti gli intervenuti.

Il giorno precedente la delegazione aveva partecipato ad una manifestazione organizzata alla presenza dei rappresentanti dei comuni del Piacentino, ricadenti nel territorio della Val Trebbia e della Val Nure. L'incontro si è svolto nei locali del rinomatissimo "Forlini's Restaurant" alla presenza del presidente della Società Val Trebbia e Val Nure, Mosconi, e del vicepresidente, Hector J. Morisi. L'incontro con i piacentini d'America è avvenuto da Frank Forlini, a Baxter Street, in quella che fu per decenni "Little Italy". Oggi il quartiere è cinese (Chinatown l'ha praticamente inghiottito) e resiste solo Forlini. I sindaci di New York sono tutti passati dal suo locale, Rudolph Giuliani aveva sempre un tavolo riservato. Una volta disse no - non aveva tavoli disponibili - a Frank Sinatra.



TORONTO

A Toronto messi in evidenza pregi e difetti della sicilianità



Antonio Augello diverte il pubblico «Siciliano? ...Perché è grave?!!»

Lo showman cefaludese ha intrattenuto la folta platea presente al Columbus Centre

TORONTO - Ha preso il via, lo scorso 10 novembre, al Columbus Centre di Toronto, la missione in Canada dell'Istituto Italiano Fernando Santi e le sue articolazioni regionali emiliano-romagnole e siciliane.

Dopo gli interventi di Antonino Giammalva, che ha portato il saluto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale ed Emigrazione, a tutti i siciliani presenti a Toronto, e quelli di Giovanni Gonzi, in rappresentanza di Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, e in rappresentanza dell'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, lo showman Antonio Augello ha intrattenuto il pubblico presente con un divertente spettacolo imperniato su pregi e difetti della sicilianità dal titolo "Siciliano? ...Perché è grave?!!", col quale è riuscito da solo ad intrattenere per oltre un'ora il pubblico.

In questo suo ultimo lavoro Augello ha mostrato le sue doti di artista eclettico, passando dal cabaret tipico della satira di costume, alle canzoni della tradizione folk siciliana e alle canzoni italiane degli anni "60". Lo spettacolo ha riscosso grande successo suscitando anche qualche nota malinconica perché, come ama lui stesso affermare, "in fondo il cabaret è un amaro tra le risate".

Le gag dell'artista hanno suscitato l'ilarità dei presenti con applausi vibranti. Augello inoltre ha interpretato "Malafemmena", scritta dal grande Totò, e "L'uomo in frak", una delle più belle canzoni di Domenico Modugno.

Il programma della delegazione è proseguito con una conferenza al Columbus Centre di Giovanni Gonzi, Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi dell'Università degli Studi di Parma e del prof. Franco Nocera, dell'Accademia delle Belle Arti di Palermo, sulla storia del mosaico, sia pavimentale, sia parietale del bacino del Mediterraneo. I relatori hanno illustrato

soprattutto le immagini degli incomparabili mosaici del Mausoleo di Galla Placidia, S. Vitale, S. Apollinare Nuovo e S. Apollinare in Classe di Ravenna, e di Rimini il primo, e quelli di Piazza Armerina, Cefalù, Palermo e Monreale il secondo.

Le relazioni hanno preso spunto dalla pubblicazione "Percorsi del Mosaico Mediterraneo - una proposta di percorsi turistici integrati", a cura dell'Associazione Intermediterranea per il Turismo avente sede a Rimini, che raggruppa numerose istituzioni ed organizzazioni turistiche culturali dei Paesi del Mediterraneo.

Infine, presso l'Istituto Italiano di Cultura, la delegazione ha visitato una mostra con 18 raffigurazioni sull'epopea garibaldina cui ha fatto seguito il dibattito sul tema "Garibaldi, la Costituzione, l'Europa e la Pace".

E' stata, inoltre, distribuita ai presenti una pubblicazione a cura del Centro Internazionale Studi Risorgimentali Garibaldini di Marsala, contenente l'intervento di Giuseppe Garibaldi "Alle Potenze d'Europa. Memorandum. Reggia di Caserta, 20 ottobre 1860" e il "Discorso al Congresso della Pace. Ginevra, 9 settembre 1867".

Ai lavori della giornata hanno partecipato Giovanni Gonzi, Presidente del Comitato parmense per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita dell'Eroe dei Due Mondi, Roberto Spocci Direttore dell'Archivio Storico Comunale di Parma, e il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Toronto, Martin Stiglio, che ha fatto gli onori di casa.



Nella foto a lato lo showman Antonio Augello durante una delle sue esilaranti performance. Sotto la sala convegni del Columbus Centre di Toronto gremita di spettatori



A fianco il Prof. Giovanni Gonzi, Presidente del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi dell'Università degli Studi di Parma

TORONTO

Tra i presenti anche Joe Pantalone, Vice Sindaco della città ospitante



A Toronto conferenza sul tema "I mosaici del Mediterraneo"

Presentate immagini di produzione siciliana e di altri Paesi legati alla stessa espressione artistica

TORONTO - "I mosaici del Mediterraneo". Questo il tema della conferenza che si è tenuta L'11 novembre al Columbus Centre di Toronto, organizzata dall'Istituto Italiano Fernando Santi e dalle sue articolazioni regionali emiliano-romagnole e siciliane.

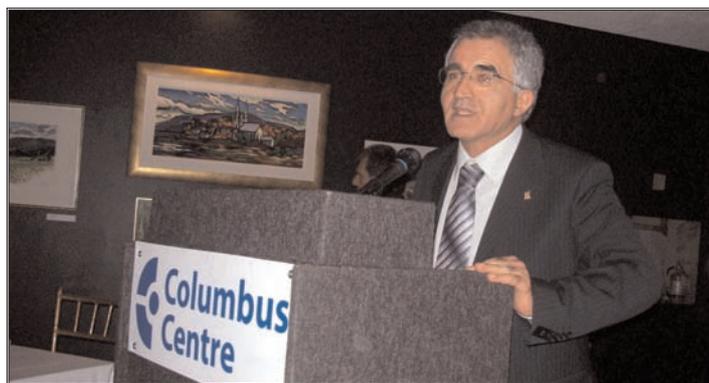
Tra i presenti, il Vice Sindaco di Toronto, Joe Pantalone, Giovanni Scarola, Assistente dell'On. Gino Bucchino, parlamentare eletto nella Circostrizione Nord America, il Presidente del Columbus Center, Pal Di Iulio, e Giuseppe La Marca, rappresentante dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in Canada, cui va il merito dell'organizzazione delle manifestazioni che in questi giorni si sono tenute da parte della delegazione italiana.

I lavori sono stati presentati da Francesca La Marca, in rappresentanza dell'Istituto Italiano Fernando Santi.

Dopo i saluti di Antonino Giammalva, dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale ed

Emigrazione della Regione Siciliana, il quale ha ricordato l'attenzione della Regione per i propri emigrati e ribadito l'impegno a rafforzare i rapporti delle Regione con le varie comunità, Franco Nocera, dell'Accademia delle Belle Arti di Palermo e Presidente del Comitato Scientifico dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, ha tenuto una relazione sulla storia del mosaico dall'antichità ai giorni nostri, evidenziando come questa forma di espressione artistica abbia caratterizzato e legato tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

La conferenza è stata intervallata dalla presentazione di suggestive immagini di mosaici presenti in Turchia, Siria, Grecia, Egitto, Croazia, Giordania, Marocco e Tunisia, ma soprattutto dei mosaici siciliani di Piazza Armerina, Palermo, Monreale e Cefalù. Al termine, Nocera ha presentato immagini di mosaici realizzati da artisti contemporanei quali Guttuso, Chagall, Severini,



Nella foto il Dott. Antonino Giammalva, dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale ed Emigrazione della Regione Siciliana

Vedova e Campigli.

A seguire Giovanni Gonzi, dell'Università di Parma e rappresentante dell'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, ha presentato i mosaci emiliano-romagnoli, in particolare quelli bizantini di Ravenna e quelli di epoca romana di Rimini, recentemente scoperti. Nella sua relazione ha sottolineato come l'Istituto Santi intenda proseguire l'opera di conoscenza e di

approfondimento dei mosaici del Mediterraneo per la quale ha curato la parte emiliano-romagnola della pubblicazione "Percorsi del Mosaico Mediterraneo - una proposta di percorsi turistici integrati", prodotta dall'Associazione Intermediterranea per il Turismo avente sede a Rimini, che raggruppa numerose istituzioni ed organizzazioni turistiche culturali dei Paesi del Mediterraneo.

Organizzato, a conclusione della missione, per i connazionali residenti nel capoluogo dell'Ontario

Toronto, la modernità di Giuseppe Garibaldi in un convegno dell'Istituto Italiano Fernando Santi



Nella foto uno scorcio della sala dell'Istituto Italiano di Cultura di Toronto dove si è svolto il convegno sull'Epopea garibaldina

TORONTO - Il 12 novembre presso l'Istituto Italiano di Cultura di Toronto, si sono concluse le manifestazioni canadesi dell'Istituto Italiano Fernando Santi e delle sue articolazioni regionali emiliano-romagnola e siciliana, organizzate per i connazionali residenti nella capitale dell'Ontario. Il tema ha riguardato l'epopea garibaldina, con particolare riferimento a Garibaldi uomo di pace, nel bicentenario della nascita dell'Eroe dei due mondi. Al benvenuto alla delegazione italiana del direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Toronto, Martin Stiglio, sono seguiti i saluti di Antonino Giammalva, in rappresentanza della Regione Siciliana, e l'intervento di Giovanni Gonzi, presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e dei processi formativi dell'Università degli Studi di Parma e presidente del Comitato parmense per le celebrazioni garibaldine. Il professor Gonzi ha tracciato la biografia dell'Eroe, commentando i più significativi episodi della vita di Garibaldi illustrati da una mostra realizzata dall'Istituto Italiano Fernando Santi. Di seguito, le relazioni di Franco Nocera, docente all'Accademia delle Belle Arti di Palermo, e di Roberto Spocci, direttore dell'Archivio del Comune di Parma, che si è soffermato su Garibaldi sul memorandum indirizzato nel 1860 dall'Eroe alle potenze d'Europa e sul discorso da lui tenuto al Congresso della Pace di Ginevra del 1867, in cui auspicava - anticipando in qualche modo la costituzione della Società delle Nazioni, oggi Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) - una confederazione mondiale di Stati e l'utilizzo delle ingenti spese militari per finalità diverse, quali quelle culturali e sociali.

ITALIA

Convegno nella splendida cornice di Palazzo dei Normanni a Palermo



Politiche migratorie, «Occorre rilanciare il ruolo delle associazioni»

PALERMO - Lo scorso 28 novembre, nella Sala Gialla di Palazzo dei Normanni a Palermo si è svolto il convegno internazionale sul tema "Il rilancio del ruolo dell'associazionismo nelle politiche migratorie". E' intervenuto l'Assessore del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione, Carmelo Incardona, che ha manifestato la volontà di approvare una nuova legge per i siciliani nel mondo.

Per le Associazioni regionali sono intervenuti Salvatore Augello, Segretario Generale dell'USEF, che ha rivendicato il ruolo storico e l'attualità delle Associazioni Siciliane riconosciute dalla Regione ai fini dell'art. 9 della legge regionale 55/80, e il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani,

che ha posto con forza la questione del rapporto e del collegamento tra le comunità di italiani all'estero, l'Associazionismo e i "suoi" organi di rappresentanza, quali i Comites, il Cgie e le Consulte Regionali. Luciani ha anche evidenziato le motivazioni, da lui definite tuttora valide, che hanno spinto il legislatore ad attribuire un significativo ruolo alle Associazioni regionali aventi sede legale in Sicilia, di riferimento delle circa tremila Associazioni siciliane sparse nel Centro-Nord d'Italia e nei diversi Continenti. Concludendo, il Presidente dell'IIFS ha espresso un giudizio positivo sul disegno di riordino delle attribuzioni degli Uffici proposto dal Presidente della Regione, particolarmente per la parte che prevede l'istituzione di un Ufficio

per le relazioni internazionali facente capo alla Presidenza della Regione che promuova e coordini i rapporti internazionali e di cooperazione della Regione siciliana al quale la Consulta dei siciliani all'estero e le Associazioni

siciliane riconosciute possono fare riferimento e dare un significativo contributo per sviluppare le relazioni internazionali, sulle quali oggi la Regione Siciliana si attarda rispetto alle altre realtà regionali.



Celebrazioni Garibaldine a San Lazzaro di Savena



SAN LAZZARO DI SAVENA (Bologna) - Nei locali della Mediateca Comunale di San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna, si è tenuta una manifestazione culturale sull'Epopea Garibaldina promossa dall'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna. Il dott. Erminio Serio, funzionario dell'Ufficio Cultura del Comune, ha fatto gli onori di casa presentando l'iniziativa; il dott. Luciano Luciani ha relazionato sui principali luoghi garibaldini dell'Emilia Romagna come Cesenatico, Comacchio e Ravenna ed ha illustrato il contenuto di 18 pannelli che raffigurano le gesta dell'Eroe dei due Mondi, evidenziando le diverse fasi della vita di Giuseppe e Anita Garibaldi, particolarmente in America del Sud. Nel corso dell'intervento Luciani ha sottolineato l'importanza del periodo trascorso nel Brasile del Sud e in Uruguay per la crescita politica e la maturazione dello statista Giuseppe Garibaldi che, anche a seguito dell'esperienza della Repubblica Romana, seppe determinare l'alleanza con la monarchia Sabauda, rinunciando all'idea di realizzare immediatamente un'Italia repubblicana, pur di conseguire l'Unità d'Italia.

Le manifestazioni per le Celebrazioni Garibaldine sono proseguite all'Istituto d'Istruzione Superiore "Zappa-Fermi" di Borgo Val di Taro dove sono intervenuti il prof. Angelo Angella, Dirigente Scolastico dell'Istituto, il prof. Giovanni Gonzi, dell'Università di Parma e Presidente del Comitato Parmense per le Celebrazioni Garibaldine, ed il dott. Roberto Spocci (nella foto), Direttore dell'Archivio Storico Comunale di Parma. Le iniziative relative alle Celebrazioni Garibaldine, avviate lo scorso mese di maggio all'Istituto Comprensivo Statale "Europa" di Faenza, si sono concluse il 17 dicembre all'Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme. Le attività sono realizzate nel quadro degli interventi diretti di cui all'art.7 della l.r. 37/94 dell'Assessorato Regionale alla Cultura, Sport, Progetto Giovani della Regione Emilia Romagna e sono patrocinate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

L'Istituto Italiano Fernando Santi nel Mondo

Italia	Luciano Luciani	Grecia	Egga Di Bartolomeo
Albania	Hijmet Kalaja	Inghilterra	Salvatore Mancuso
Argentina	Tania Somborolo	Moldova	Lidia Caracu
Australia	Tony Palumbo	Olanda	Pierluigi Pompel
Belgio	Salvatore Bruzzese	Repubblica Dominicana	Maria Becchero
Brasile	Itamar Benedet	Romania	Crista Suceveanu
Canada	Gino Buccino	Stati Uniti	Gaetano Cipolla
Cuba	Paolo Ileri	Svizzera	Teresa Tumminello
Egitto	Carla Modica	Tunisia	Francesco Lo Iudice
Francia	Giovanna Palermo	Uruguay	Gloria Taranto
Germania	Salvatore Riggio	Venezuela	Alessandra Falce